



AI SINDACO

del comune di PONTE DI PIAVE

INTERPELLANZA

Ponte di Piave (TV) 10 ottobre 2019

I sottoscritti consiglieri comunali della lista civica
"Ponte per Tutti"

PREMETTONO

- Che il punto n. 6 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 27 settembre 2019 prevedeva la Nomina dei membri del Comitato di Vigilanza e Controllo della Casa di Riposo di Ponte di Piave.
- Che nel corso del dibattito i sottoscritti consiglieri sollevavano un evidentissimo problema di conflitto di interessi trovandosi l'assessore al sociale Giovanna Zanotto nella duplice veste di controllato, essendo socio lavoratore della Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo e di controllore, essendo organo di riferimento dello stesso Comitato di controllo.
- Nell'occasione i sottoscritti Consiglieri premettevano che non si trattava evidentemente di un problema personale, avendo stima e rispetto per l'assessore Giovanna Zanotto.
- A tale contestazione il sindaco replicava con spiegazioni che, ai sottoscritti Consiglieri apparivano a dir poco fantasiose. Il Primo cittadino, infatti, sosteneva che l'Assessore al sociale ha solo il potere di chiedere la convocazione del Comitato di Controllo in via straordinaria, nulla più; a sua volta il Comitato di Controllo, sempre secondo la curiosa opinione del sindaco, avrebbe solo il potere di vigilare sulle cartelle cliniche degli ospiti della Casa di Riposo.

- Tali dichiarazioni sono smentite dal Regolamento per il funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo.

In particolare l'art. 1 comma 2° testualmente dice "Il suddetto Comitato di vigilanza e controllo avrà lo scopo precipuo di vigilare e controllare sulle corrette modalità di svolgimento del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale da parte del Concessionario, al fine di garantirne un efficiente funzionamento."

In particolare l'art. 5 dice "Il Comitato di vigilanza e controllo ha i seguenti compiti e funzioni:

- a) vigilare sul corretto funzionamento del pubblico servizio relativo alla gestione della Casa di Riposo comunale;
- b) esplicitare ogni funzione ispettiva, di controllo, di supervisione, ecc. sull'attività svolta dal Concessionario, al fine di garantire agli ospiti un livello di servizio consono a quanto stabilito dal Capitolato in essere fra il Concessionario e l'Amministrazione Comunale;
- c) presentare al Consiglio Comunale, tramite la Commissione socio-demo-assistenziale, eventuali proposte di migliorie riguardanti la gestione del servizio, nonché segnalare eventuali disservizi o inadempienze che possano compromettere il corretto funzionamento della Casa di Riposo comunale;
- d) proporre al Consiglio Comunale eventuali modifiche e/o aggiornamenti al presente Regolamento;
- e) accertarsi che il concessionario informi gli ospiti ed i loro familiari dell'esistenza del Comitato medesimo;
- f) partecipare con almeno uno dei suoi membri, alle riunioni che il Concessionario organizza periodicamente con i familiari degli ospiti al fine di raccogliere anche dall'utenza eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comitato dovrà riferire, con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato, alla Commissione Socio-demo assistenziale e al Consiglio Comunale."

- A seguito delle contestazioni dei sottoscritti consiglieri, sempre alla seduta comunale dello scorso 27 settembre, il

Sindaco, dopo essersi consultato con il segretario Comunale, concludeva l'argomento dicendo che avrebbe sulla questione "chiesto un parere al nostro legale."

- TUTTO CIO' PREMESSO CHIEDONO -

- Di conoscere il parere del legale interpellato dall'Amministrazione comunale.
- E, nel caso in cui il legale confermasse l'evidente conflitto di interesse di essere informati su quali siano le soluzioni individuate dal Sindaco per risolvere la questione.

Si chiede che all'interpellanza venga data risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale.

I consiglieri

Alvise Tommaseo Ponzetta

Silvana Boer

Federico Bressan

Paola De Nardi

